



LETTERA AI FAMILIARI DELLE VITTIME

Napolitano: «Ustica, la memoria resti viva»

Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano (*nella foto*), chiede di «compiere ogni sforzo per accertare le cause» della strage di Ustica. E lancia l'appello a mantenere viva la memoria e vigile la coscienza del Paese.

«Rammaricato — scrive in un telegramma il presidente della Repubblica indirizzato a Daria Bonfietti, presidente dell'associazione dei parenti delle vittime della strage di Ustica — di non poter essere presente all'incontro di Bologna promosso dall'Associazione dei parenti in occasione del ventottesimo

anniversario della tragedia di Ustica, desidero esprimere sentimenti di vicinanza e solidarietà ai famigliari ed unirmi ancora una volta alle sollecitazioni perché sia compiuto ogni sforzo per accertare le cause di un evento dalle conseguenze così drammatiche. Il rispetto per le vittime e la partecipazione sentita alla sofferenza dei loro cari debbono mantenere viva la memoria e vigile la coscienza collettiva del Paese. In questo spirito rivolgo a lei presidente e a tutti i partecipanti all'incontro un affettuoso, partecipe e commosso saluto».

